

Riceviamo e pubblichiamo



Consiglio Comunale di Curinga "Rialzati Curinga"

OGGETTO : *Progetto realizzazione complesso turistico- alberghiero in località Sirene.
Atto di impulso (Art. 14 L.R. 16 aprile 2002, nr.19.*

DICHIARAZIONE DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE DEL 04.03.2010

Prima di esternare il contenuto della mia dichiarazione, vorrei premettere innanzitutto che Il gruppo consiliare di Rialzati Curinga sul merito delle decisioni del Consiglio Comunale ha sempre svolto e intende svolgere un confronto rispettoso della volontà della maggioranza.

Tuttavia, sull'argomento in questione ritengo di dover porre a questo Consiglio Comunale alcune considerazioni sia dal punto di vista tecnico Giuridico che dal punto di vista politico.

Considerazione Tecnica e Giuridica dell'Area in esame:

Dall'esame del PRG si deduce che il terreno su cui dovrebbe sorgere l'intervento in questione, è un'area con destinazione F (servizi ed attrezzature).

1. Queste zone omogenee sono destinate a servizi e attrezzature di interesse sociale e generale sia a livello comunale che a livello sovracomunale. (Art.25 Norme Tecniche di attuazione)

Nel caso in oggetto, trattasi di " sottozona F1 (parco pubblico di progetto) (mq 330.000)

- In tale area dovrà essere mantenuto il verde esistente, le esigenze arboree da mettere a dimora, per le aree di nuovo impianto, dovranno essere individuate da specifico studio esteso alle caratteristiche vegetazionali ed ambientali della fascia fitoclimatica di appartenenza. E' consentita la realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la ristorazione, purchè non alterino lo stato dei luoghi, nei limiti previsti nelle aree agricole. (Art.28 comma 3 punto a del Norme tecniche di attuazione)

Nella redazione del PRG grande considerazione è stata data alla fascia costiera, individuando una ampia zona da destinare a zona turistica a ridosso della SS18 all'insegna della **concentrazione** e non della **diffusione** sul territorio. Individuando **come compensazione** a questa scelta urbanistica l'ampliamento della pineta attuale, (parco pubblico di progetto zona F1)

Si rileva inoltre, che lungo la fascia del torrente Randace, è prevista a norma di legge una zona di rispetto di 150 metri nella quale sono esclusi interventi che stravolgerebbero l'aspetto del territorio.

Questi riferimenti, sono stati ricavati dalla relazione allegata al PRG e dalle Norme Tecniche di attuazione.

Per cui la proposta in esame chiede di variare l'assetto urbanistico del territorio, diminuendo le aree destinate all'ampliamento della **pineta a mare** ed incrementando l'area destinata a zona G (espansione turistica) stravolgendo di fatto l'attuale funzione del PRG.

Altro elemento degno di nota è che, il nostro Comune, ha in itinere il PIANO SPIAGGIA strumento obbligatorio per regolare l'accesso e al fruizione del litorale. Pertanto ogni intervento a ridosso del litorale condizionerà le scelte e l'utilizzo dell'arenile e nello specifico del tratto di spiaggia che per tradizione è riservato ai cittadini di Curinga.

Si evidenzia inoltre che la Legge Urbanistica Regionale nr.19 del 16.04.2002 all'Art.65, prevede che le variazioni agli strumenti urbanistici, sono consentiti solo nel caso di progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico, con destinazione di insediamenti produttivi, che siano oggetto di finanziamento pubblico **ed in ogni caso deve essere dimostrato che lo strumento urbanistico vigente non prevede aree sufficienti per l'intervento preposto.**

Condizioni che **non si riscontrano** nella proposta progettuale in esame .

Così come, non si riscontrano neanche le ragioni di convenienza e di URGENZA , stabilite dall'Art.14 comma 2 della sopraccitata Legge Regionale nr.19/2002 *dove stabilisce che l'Atto di impulso deve essere adeguatamente circostanziato e motivato.*

Non voglio entrare nel merito del progetto proposto, perché ci sarebbe da discutere sulle aree standard da monetizzare invece di cederle al comune e mi riferisco all'area a tutela ambientale a ridosso del torrente come area sportiva, etc. etc.

Per cui, a mio avviso sotto il profilo tecnico-giuridico non esistono, le condizioni di formalizzare l'atto di impulso per la promozione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge urbanistica regionale n. 19/2002 e successive modificazioni e integrazioni, in quanto l'approvazione del progetto di che trattasi **costituisce variante al Piano regolatore vigente** e stravolge la pianificazione urbanistica attuale, proprio nel momento in cui sono in atto due procedimenti amministrativi che riguardano il **Piano urbanistico** e il **Piano comunale spiaggia**, oggetto di due mie interrogazioni al sindaco presentate nei giorni scorsi.

Preciso, che non sono contrario ad insediamenti di questo tipo, anzi ne sollecito la realizzazione perché sono cosciente che essi possono rappresentare motivo di crescita economica e sociale per la nostra comunità. Ma a patto che tali insediamenti

avvengano nel rispetto delle norme e dei regolamenti in vigore e non precludano o condizionino la **fruizione popolare del litorale**.

Per quanto riguarda la tanto esaltata ricaduta occupazionale (“ nuovi posti di lavoro”) c’è da dubitare, se si guarda ai Curinghesi occupati presso le analoghe strutture già operanti sul nostro territorio.

A mio avviso, in questa materia come in nessun’altra, non si può procedere “**a strappi**”, perché così facendo si vanifica l’efficacia degli strumenti urbanistici di cui il Comune si è dotato con il rischio di creare discriminazioni non garantendo la parità di trattamento ad **altri analoghi progetti già presentati** o ad altri che saranno presentati in futuro.

Ritengo che, per evitare tale rischio, qualora si voglia modificare o apportare variazioni agli strumenti urbanistici in vigore, si debbano seguire le procedure amministrative previste.

A tale proposito potrebbe essere di utilità la istituzione di una Commissione consiliare con il compito di esaminare il problema e formulare proposte in merito.

Per le motivazioni di cui sopra, esprimo il mio voto contrario.

Cons. *Domenico Michienzi*

www.curinga-in.it